

Esercizi & Verifiche editest

Prove ufficiali e simulazioni d'esame
per la preparazione ai test di accesso

LAUREE MAGISTRALI

SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

con **software**

- Esercitazioni per materia
- Simulazioni d'esame



Estensioni
web



Software di
simulazione

IV Edizione

Esercizi & Verifiche

Prove ufficiali e simulazioni d'esame
per la preparazione ai **test di accesso**

LAUREE MAGISTRALI SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Registrandoti al sito, dalla tua area riservata potrai accedere a:



- **Infinite esercitazioni**

Scegli se esercitarti su singole materie, sulle prove degli anni precedenti o se simulare una prova d'esame con le stesse modalità del test reale



- **Ulteriori materiali di interesse**

Contenuti extra, test attitudinali, prospettive e sbocchi occupazionali ed altro ancora su www.ammissione.it

CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.

Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella Prefazione

Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile

L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno
dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Esercizi & Verifiche

Prove ufficiali e simulazioni d'esame
per la preparazione ai **test di accesso**

LAUREE MAGISTRALI
SCIENZE INFERMIERISTICHE
E OSTETRICHE



EdiTest – Esercizi & Verifiche per Lauree Magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
IV Edizione
Copyright © 2017, 2013, 2007, 2006 Edises S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2021 2020 2019 2018 2017

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Nota

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni.

A cura di:

Rosaria Alvaro, Professore Associato di Infermieristica Generale, Clinica e Pediatrica – Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Tommaso Brancato, Dirigente Medico I livello Ospedale “Regina Apostolorum” – Albano Laziale – Roma

Alessandro Stievano, Docente Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche – Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Ercole Vellone, Ricercatore Scienze Infermieristiche, Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Grafica di copertina, progetto grafico e fotocomposizione:  **curvilinee**

Stampato presso: Petrucci S.r.l. – Via Venturelli, 7/B – Città di Castello (PG)

per conto della Edises – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 004 8

www.edises.it

www.editest.it

info@edises.it

PREFAZIONE

Rivolto a tutti i candidati agli esami di ammissione al Corso di Laurea Magistrale in **Scienze Infermieristiche e Ostetriche**, questo volume costituisce un utile strumento di preparazione.

Il testo contiene numerosi **quesiti commentati suddivisi per materia e argomento**, tratti in parte dalle **prove svolte degli ultimi anni**, che vertono sull'intero **programma ministeriale**, consentendo di familiarizzare con le tipologie di quiz generalmente somministrate e favorendo uno studio sistematico di tutte le materie previste (Teoria e pratica infermieristica, Logica e cultura generale, Regolamentazione professionale, Cultura scientifico-matematica, Statistica, Informatica, Scienze umane e sociali, Inglese).

Una parte del volume è dedicata alle **simulazioni d'esame**, simili per struttura e composizione al test reale e utili per esercitarsi nella soluzione di quiz analoghi a quelli che vengono realmente assegnati e per una **verifica trasversale delle conoscenze**.

Il **codice personale**, contenuto nella prima pagina del volume, consente di accedere a una serie di servizi riservati ai clienti tra cui:

- il **software di simulazione online** (infinite esercitazioni per materia, sulle prove ufficiali degli anni passati e simulazioni d'esame gratuite);
- materiali di approfondimento e **contenuti extra** (tra cui un'appendice normativa contenente i principali documenti che regolano la professione).

Tutti i materiali e i servizi associati al volume sono accessibili dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito **edises.it**. Per accedere alla tua area riservata segui queste semplici istruzioni:

Collegati al sito edises.it



• Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata



• Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*



INDICE GENERALE

L'ESAME DI AMMISSIONE

1 • Caratteristiche del test	XII
2 • Come affrontare la prova	XVI
3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali	XXV

MATERIE D'ESAME

SEZIONE 1 | Teoria e pratica infermieristica

1 • Infermieristica generale	5
2 • Infermieristica clinica	35
3 • Infermieristica clinica applicata	71
4 • Infermieristica pediatrica	101
5 • Infermieristica in ostetricia e ginecologia	115
6 • Infermieristica in igiene e sanità pubblica	127

SEZIONE 2 | Logica e Cultura generale

SEZIONE 3 | Regolamentazione dell'esercizio professionale

1 • Parte generale	209
2 • Parte specifica	239

SEZIONE 4 | Cultura scientifico-matematica

1 • Statistica e Matematica	303
2 • Epidemiologia	325
3 • Informatica	346

SEZIONE 5 | Scienze umane e sociali

1 • Scienze umane	369
2 • Scienze economiche e del management	395

SEZIONE 6 | Inglese



SIMULAZIONI D'ESAME

TEST 1 445

TEST 2 456

TEST 3 467

Bibliografia 479

ESTENSIONI ONLINE



APPENDICE NORMATIVA

L'ESAME DI AMMISSIONE

1 • Caratteristiche del test	XII
1.1 • Il test a risposta multipla.....	XII
1.2 • Struttura della prova, contenuti e attribuzione del punteggio.....	XIII
1.3 • Modalità di svolgimento della prova.....	XIV
2 • Come affrontare la prova	XV
2.1 • Consigli generali.....	XVI
2.2 • Gestione del tempo.....	XVI
2.2.1 • Metodi di lettura veloce.....	XVII
2.3 • Tecniche per eliminare i distrattori e identificare la risposta corretta.....	XVIII
3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali	XXV
Allegato • Programmi d'esame	XXVIII



L'esame di ammissione

1 • Caratteristiche del test

I corsi di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche, afferenti alla classe LM/SNT1, sono a numero programmato nazionale. Il numero di posti disponibili è stabilito, infatti, ogni anno con decreto ministeriale e l'ammissione è subordinata al superamento di un test composto da quiz a risposta multipla. Il test si tiene nello stesso giorno in tutta Italia ma non è unico: ogni ateneo, infatti, elabora la prova sulla base delle disposizioni contenute nel decreto emesso dal Miur.

■ 1.1 • Il test a risposta multipla

Le prove d'esame a risposta multipla si sono affermate come un valido strumento di valutazione e trovano ampissimo impiego oltre che a livello universitario (sotto forma di esami di ammissione e orientamento, prove intercorso, selezioni a master e specializzazioni), anche in ambito lavorativo (selezioni in grandi aziende, esami di abilitazione professionale, concorsi nelle amministrazioni pubbliche). Un sistema di selezione così standardizzato presenta, però, limiti evidenti, rivelandosi del tutto inadeguato a valutare fattori caratteriali quali la motivazione, la determinazione e le capacità relazionali e comunicative, fattori questi che possono condizionare in modo significativo la buona riuscita degli studi, ma anche della vita professionale di una persona.

Nonostante ciò, l'**ottimizzazione dei tempi** (possibilità di valutare in breve tempo un numero elevato di candidati) e l'**oggettività** (capacità di svincolare il risultato dal giudizio "soggettivo" dell'esaminatore) hanno reso il test a risposta multipla il più diffuso sistema di selezione.

■ 1.2 • Struttura, contenuti e attribuzione del punteggio

Le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche, come accennato, sono definiti ogni anno con decreto del Miur.

L'annuale decreto ministeriale stabilisce gli argomenti d'esame, il numero dei quesiti, i criteri di attribuzione del punteggio, il tempo a disposizione, i programmi di studio¹. Va sottolineato che la data di svolgimento del test è identica, mentre le prove sono definite dalle singole università e differiscono da sede a sede.

¹ I programmi relativi alla prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle Professioni sanitarie relativamente all'a.a. 2016/2017 sono riportati in Allegato. Eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate agli utenti registrati sul nostro sito.

L'esame di ammissione si svolge contemporaneamente in tutti gli atenei e prevede una prova costituita da 80 quesiti a risposta multipla così ripartiti²:

- 32 quesiti di Teoria/Pratica infermieristica
- 18 quesiti di Logica e Cultura generale
- 10 quesiti di Regolamentazione professionale e legislazione sanitaria
- 10 quesiti di Cultura Scientifico-Matematica, Statistica, Informatica e Inglese
- 10 quesiti di Scienze umane e sociali

Per la valutazione del candidato ciascuna commissione ha a disposizione 100 punti, dei quali 80 riservati alla prova scritta e 20 ai titoli.

Il punteggio viene calcolato in base ai seguenti criteri

- 1 punto per ogni risposta esatta
- -0,25 punti per ogni risposta sbagliata
- 0 punti per ogni risposta non data

In caso di parità di voti prevale, in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione rispettivamente dei quesiti relativi ai seguenti argomenti: teoria e pratica infermieristica, logica e cultura generale, regolamentazione professionale, cultura scientifica e matematica, statistica, informatica ed inglese, scienze umane e sociali.

Il tempo che viene concesso per terminare la prova (2 ore) non è quasi mai sufficiente per leggere e rispondere a tutte le domande; al candidato è pertanto richiesto di rispondere correttamente al maggior numero di domande nel minor tempo possibile.

1.3 • Modalità di svolgimento della prova

Una prova di ammissione genera sempre nei candidati un notevole stress emotivo. Per minimizzare gli effetti di tale tensione, può essere utile conoscere in anticipo le modalità di svolgimento della prova: cosa dovrete aspettarvi in sede d'esame. Sebbene possano sembrare osservazioni scontate, normalmente un numero non trascurabile di prove viene annullato per vizi di forma.

Leggere attentamente il bando di concorso

Ciascun esame di ammissione è disciplinato da un bando pubblico che indica il giorno e l'ora di svolgimento della prova, eventuali titoli necessari per accedervi, le materie su cui verterà la prova e altre informazioni utili ai candidati affinché non commettano errori dal momento che in sede d'esame si potrebbe non avere la serenità necessaria per porre la giusta attenzione ai dettagli formali.

² La composizione della prova può subire variazioni di anno in anno. In caso di modifiche ministeriali, il software di simulazione disponibile sul sito edises.it, per i clienti che hanno accesso ai servizi riservati, verrà prontamente aggiornato.

Prestare massima attenzione alle istruzioni

Ricordate che di anno in anno la composizione e le modalità di svolgimento della prova, nonché le modalità di compilazione della scheda delle risposte possono subire delle modifiche. Leggete dunque con attenzione le istruzioni.

Prima di iniziare a ciascun candidato verrà fornito:

- un foglio di istruzioni
- un foglio su cui indicare le proprie generalità anagrafiche³
- un plico contenente la prova d'esame
- la scheda su cui indicare le risposte

Nonostante le differenze che possono caratterizzare le modalità di svolgimento nei diversi atenei, le procedure seguite hanno **alcuni elementi in comune**:

- *identificazione del fascicolo*: a ciascun candidato verrà consegnato un plico contenente la prova d'esame. Tale plico è sigillato e reca sul frontespizio una lettera (o un codice) di identificazione. È generalmente richiesto al candidato di indicare, sulla scheda delle risposte in suo possesso, il codice del suo fascicolo;
- *modalità di compilazione del foglio delle risposte*: le risposte vanno segnate solo sull'apposito foglio. Per effettuare calcoli, schizzi, o per qualsiasi altro tipo di minuta si possono utilizzare gli spazi e i margini della pagina del fascicolo in cui è stampato il quesito.

Compilare correttamente il foglio delle risposte

È importante ricordare che la correzione delle prove di ammissione viene effettuata mediante **lettore ottico**; risulta pertanto necessario seguire scrupolosamente le modalità indicate per la compilazione del foglio delle risposte, pena vedersi attribuire un punteggio inferiore a quanto si sarebbe potuto ottenere prestando maggiore attenzione.

La scheda destinata alla correzione non deve essere assolutamente piegata, poiché qualsiasi ombra potrebbe alterare la correzione da parte del lettore.

Poche semplici regole:

- usare **solo** la penna fornita dalla commissione (o, in assenza, la tipologia di penna indicata);
- segnare la risposta esatta sull'apposito foglio **solo** quando si è sicuri della propria scelta;
- seguire scrupolosamente le indicazioni sulla compilazione delle schede delle risposte.

La scheda delle risposte può presentare diverse modalità di compilazione. Ripor-
tiamo di seguito le più comuni, ma ricordiamo che tali schede sono predisposte
dai singoli atenei e possono pertanto presentare differenze significative. Per que-

³ Talvolta si tratta di moduli prestampati in cui i propri dati sono già presenti, in questo caso è importante verificarne la correttezza e in caso di errore segnalarlo ai Commissari d'aula.

CAPITOLO 1

Infermieristica generale

1) Con il termine bioetica si intende:

- A. lo studio sistematico della condotta umana nell'area delle scienze della vita e della cura della salute
- B. lo studio etico della biologia
- C. l'insieme dei principi e delle regole di comportamenti etici
- D. lo studio dei problemi sollevati dalla medicina e dalla biologia
- E. lo studio della condotta umana nell'area della religione

2) Le dimensioni della salute sono:

- A. fisica, psichica, emotiva, relazionale, spirituale, sociale
- B. fisica, psichica, emotiva, relazionale, spirituale, territoriale
- C. fisica, psichica, emotiva, relazionale, religiosa, sociale
- D. fisica, psichica, emotiva, relazionale, religiosa, economica
- E. fisica, psichica, emotiva, relazionale

3) L'Evidence Based Nursing è un movimento di pensiero che prevede:

- A. la revisione delle attività infermieristiche alla luce dei risultati di studi controllati
- B. l'utilizzo dei risultati delle ricerche scientifiche effettuate dagli infermieri
- C. la revisione delle attività scientifiche infermieristiche alla luce dei protocolli
- D. la definizione dei processi assistenziali per tipologia di prestazione

- E. la revisione della letteratura infermieristica

4) Il sistema informativo della performance infermieristica (SIPI) è elaborato a partire:

- A. dalla filosofia della pratica infermieristica di Benner
- B. dalla teoria del processo di Orlando
- C. dal modello dei sistemi di Neuman
- D. dal modello delle prestazioni di Cantarelli
- E. dalla teoria dei bisogni di Henderson

5) Il concetto di ambiente secondo il modello concettuale di F. Nightingale è:

- A. essenzialmente fisico
- B. essenzialmente psicosociale
- C. inteso in senso globale
- D. essenzialmente sociale
- E. legato al ruolo dell'infermiera

6) Il modello concettuale delle attività di vita è stato elaborato da:

- A. V. Henderson
- B. C. Roy
- C. N. Roper
- D. F. Nightingale
- E. D. Orem

7) La teoria dei bisogni nell'infermieristica è stata elaborata da:

- A. V. Henderson
- B. H. Peplau
- C. C. Roy
- D. M. Rogers
- E. D. Orem



8) I bisogni fondamentali dell'uomo identificati da V. Henderson nella sua teoria sono:

- A. 12
- B. 15
- C. 14
- D. 10
- E. 16

9) La fase di pianificazione assistenziale consiste:

- A. nell'inquadrare ogni attività ed ogni decisione nell'ambito ed in funzione degli obiettivi prefissati e delle risorse disponibili
- B. nell'inquadrare ogni attività ed ogni decisione nell'ambito ed in funzione degli obiettivi prefissati per la realizzazione di un'assistenza individualizzata
- C. nell'inquadrare ogni attività svolta all'interno di un'organizzazione ed in funzione delle attività svolte e delle risorse disponibili
- D. nelle definizioni date in tutte le risposte
- E. in nessuna delle definizioni date nelle risposte

10) La fase di pianificazione assistenziale comprende:

- A. l'acquisizione delle caratteristiche strutturali dell'azienda presa in esame, la conoscenza delle condizioni di budget attuali, la definizione degli obiettivi
- B. l'acquisizione di dati, la previsione delle condizioni future, la definizione degli obiettivi
- C. l'acquisizione di dati, la previsione delle condizioni future, i risultati di budget da raggiungere in base al piano sanitario nazionale
- D. tutte le definizioni date nelle risposte

E. nessuna delle definizioni date nelle risposte

11) Un piano di assistenza infermieristica è un documento che contiene:

- A. problemi, interventi, valutazione
- B. problemi, obiettivi, interventi
- C. problemi, obiettivi, interventi, valutazione
- D. interventi, valutazione
- E. problemi, valutazione

12) Il piano di assistenza infermieristica:

- A. rappresenta un metodo idoneo per comunicare e organizzare l'assistenza
- B. rappresenta un metodo efficace per gestire il budget assegnato ad ogni dipartimento assistenziale
- C. è la rappresentazione grafica del metodo di lavoro adottato all'interno di un'equipe assistenziale
- D. rappresenta un metodo efficace per gestire il budget assegnato ad ogni dipartimento delle professioni sanitarie
- E. è una relazione scritta sull'attività clinico gestionale svolta nel dipartimento delle professioni sanitarie

13) L'obiettivo del piano di assistenza infermieristica si può definire di ordine:

- A. clinico-amministrativo
- B. sociale
- C. psicologico-relazionale
- D. giuridico
- E. economico

14) Il metodo principale della disciplina infermieristica è:

- A. il problem solving
- B. la cartella infermieristica
- C. il processo di assistenza infermieristica
- D. il piano di assistenza infermieristica
- E. nessuna delle risposte è corretta

15) Quale, tra i seguenti, NON è un sistema di codifica e classificazione dell'attività infermieristica?

- A. NMDS
- B. NANDA
- C. NOC
- D. NIC
- E. OR

16) La cartella infermieristica è uno strumento:

- A. per la raccolta dei dati anamnestici
- B. che raccoglie tutte le informazioni sul paziente
- C. di raccolta di informazioni che il modello concettuale indica come essenziali
- D. definito obbligatorio dal codice etico dei professionisti
- E. utile alla diagnosi clinica

17) Il processo di nursing è:

- A. un metodo d'identificazione degli interventi più appropriati
- B. un processo dinamico d'individuazione delle aree di competenza del nursing
- C. un metodo d'identificazione e di soluzione dei problemi infermieristici
- D. un metodo che descrive l'assistenza da erogare al paziente
- E. un processo di valutazione professionale dell'infermiere/ostetrica/o

18) La procedura è:

- A. una successione logica di azioni, espressa in forma orale o scritta con lo scopo di eseguire un intervento secondo criteri di correttezza
- B. una successione logica di azioni, espressa in forma scritta con lo scopo di eseguire un intervento secondo criteri di appropriatezza

- C. una successione di azioni, espressa in forma orale con lo scopo di eseguire un intervento secondo criteri di correttezza
- D. una successione di azioni, espressa in forma scritta, con lo scopo di riprodurre come vengono svolte le attività nella realtà lavorativa
- E. una successione di azioni, espressa in forma scritta, che descrivono le attività svolte in ogni processo assistenziale nella realtà lavorativa

19) Quale tra le seguenti è la sequenza logica delle fasi del processo di nursing?

- A. Diagnosi – pianificazione – accertamento – attuazione – valutazione
- B. Accertamento – pianificazione – diagnosi – attuazione – valutazione
- C. Accertamento – diagnosi – pianificazione – attuazione – valutazione
- D. Accertamento – attuazione – valutazione
- E. Accertamento – valutazione – diagnosi – attuazione

20) Quale, tra le seguenti, corrisponde alla definizione di protocollo?

- A. La formalizzazione della successione di un insieme di azioni/atti fisici e/o mentali e/o verbali con le quali l'infermiere raggiunge un determinato obiettivo secondo criteri di scientificità ed appropriatezza
- B. La formalizzazione della successione di un insieme di azioni/atti fisici e/o mentali e/o verbali con le quali l'infermiere organizza il suo lavoro nell'unità operativa
- C. La formalizzazione dell'insieme di azioni/atti fisici e/o mentali e/o verbali con le quali l'infermiere eroga le sue prestazioni

- D. La formalizzazione di un'azione infermieristica, determinata secondo criteri di efficienza
- E. Una successione logica di azioni, espressa in forma scritta, avente lo scopo di eseguire un intervento secondo criteri di correttezza

21) L'attività che consiste in un'analisi critica e sistematica, atta a misurare la conformità di determinati processi, si definisce:

- A. audit
- B. standard
- C. obiettivo
- D. ricerca
- E. nessuna delle alternative è corretta

22) Il concetto di "self care" nell'ambito dell'assistenza infermieristica è stato introdotto da:

- A. Virginia Henderson
- B. Dorothea Orem
- C. Evelyn Adam
- D. Nancy Roper
- E. Florence Nightingale

23) Il metaparadigma del nursing comprende quattro concetti:

- A. persona, professione, salute, malattia
- B. persona, malattia, ambiente, salute
- C. persona, ambiente, salute, assistenza infermieristica
- D. persona, ambiente, uomo, assistenza infermieristica
- E. persona, salute, malattia, guarigione

24) L'ICN è:

- A. un'associazione di infermieri cattolici laici
- B. una federazione di associazioni nazionali di infermieri di più di 128 nazioni

- C. la federazione nazionale degli infermieri iscritti ai collegi
- D. l'organizzazione internazionale dei coordinatori infermieristici
- E. l'istituto centrale del nursing, con sede a Ginevra

25) Quale azione, tra quelle elencate, appartiene ad una delle fasi che caratterizzano un processo di ricerca scientifica?

- A. L'analisi dei costi e il reperimento dei fondi
- B. La predisposizione degli strumenti
- C. Il trattamento e l'analisi dei dati
- D. La scelta del disegno di ricerca e la sua progettazione
- E. Tutte le alternative sono corrette

26) La differenza fondamentale tra ADL e IADL, nella valutazione di un soggetto a domicilio, consiste nel:

- A. misurare aspetti della relazione sociale e interpersonale
- B. considerare abilità anche strumentali a quelle di vita quotidiana
- C. valutare l'estensione degli arti in gradi
- D. considerare anche la diagnosi e incidenti pregressi
- E. considerare anche aspetti dello stato di salute e di malattia

27) Le "life history" sono metodi di ricerca infermieristica:

- A. qualitativi
- B. quantitativi
- C. quali-quantitativi
- D. etnografici
- E. etnologici

28) La Teoria della diversità e universalità del Nursing transculturale fu elaborata da:

20) A. I protocolli hanno l'obbligo di orientare e facilitare il comportamento (formalizzazione della successione delle azioni) professionale, in una situazione clinica univocamente delineata (raggiungimento degli obiettivi secondo criteri scientifici ed appropriati).

21) A. L'audit consiste nella valutazione e nel controllo di dati, informazioni e procedure. L'audit viene applicato in molte attività, comprese quelle sanitarie, come, per esempio, nel caso dell'audit clinico. L'audit è focalizzato a misurare l'aderenza e la conformità di determinati processi, strutture o procedure a determinati requisiti e ne verifica la congruenza e l'applicazione.

22) B. È stata Dorothea Orem a ritenere che l'assistenza infermieristica sia diretta principalmente a soddisfare i bisogni umani, strettamente correlati con il concetto di "cura di sé" (*self care*). Con questa espressione si indicano in genere i comportamenti che vanno seguiti per mantenere e migliorare la propria salute, compresi gli interventi sanitari primari che la persona stessa o i suoi familiari possono attuare. Le azioni con le quali si esplica la cura di sé sono indispensabili, se vengono a mancare possono sopraggiungere la malattia e la morte.

23) C. Il metaparadigma del nursing fa riferimento innanzitutto al concetto di *assistenza infermieristica*, che deve basarsi su un approccio olistico, ossia un approccio che tenga conto della globalità della *persona* e della sua *salute*, nel riconoscimento del presupposto che ciascun individuo è in continua interazione con il proprio *ambiente*.

24) B. La sigla ICN indica l'*International Council of Nurses* (Consiglio Internazionale degli Infermieri), una federazione di associazioni infermieristiche nazionali, fondata nel 1899, che rappresenta gli infermieri di oltre 128 Paesi. Tre sono gli obiettivi che guidano e motivano l'attività dell'ICN: unire gli infermieri di tutto il mondo; far progredire gli infermieri e la professione infermieristica in tutto il mondo; influenzare le politiche sanitarie.

25) E. Il processo di ricerca consiste in un complesso di attività correlate tra loro e finalizzate alla produzione di nuova conoscenza. Si possono distinguere delle fasi interrelate che partono dalla progettazione del disegno della ricerca, proseguendo per l'analisi dei costi a cui segue la predisposizione degli strumenti della ricerca e si conclude con l'elaborazione e l'analisi dei dati.

26) B. Le attività della vita quotidiana (ADL: *Activities of Daily Living*) sono le attività che si svolgono nel corso di un giorno normale: camminare, mangiare, vestirsi, fare il bagno, lavarsi i denti e prendersi cura del proprio aspetto. Il bisogno di assistenza di una persona per le sue ADL può essere temporaneo, permanente o limitato al periodo di riabilitazione. Talora le malattie modificano la capacità di essere indipendente nella società: le attività strumentali della vita quotidiana (IADL: *Instrumental Activities of Daily Living*) includono alcune abilità quali fare la spesa, preparare pasti, compilare assegni e assumere farmaci.

27) A. La professione infermieristica si evolve continuamente per mezzo delle innovazioni di carattere formativo, legislativo, tecnologico e scientifico. Per questo è importante intensificare la ricerca infermieristica che come qualunque altro tipo di ricerca rappresenta l'approccio scientifico alla formazione della conoscenza. Essa viene effettuata attraverso diverse fasi: identificazione del problema di ricerca, revisione della letteratura, individuazione delle ipotesi, del campione e degli strumenti di misura, esecuzione della ricerca, raccolta e analisi dei dati, pubblicazione e distribuzione. Un metodo di ricerca infermieristica qualitativo è la *life history*.

28) A. La teoria del nursing transculturale, che si fonda su uno studio comparato e sull'analisi di diverse culture in riferimento ai loro metodi assistenziali nei confronti dei malati, dei valori sanitari della salute e della malattia, fu elaborata da Madeleine Leininger. Ella sosteneva che la conoscenza del proprio background culturale costituisca uno strumento base per comprendere le altre culture e rispettarne la diversità.

29) B. L'autrice che ha sviluppato la teoria della comunicazione interpersonale è Hildegard Peplau, che considera l'infermieristica come un processo in cui sia il paziente che l'infermiere hanno un ruolo ugualmente importante nell'interazione terapeutica. La stessa Peplau nella sua opera principale, *Interpersonal Relation in Nursing*, definisce il nursing "*un significativo processo terapeutico interpersonale*", inoltre un "*rapporto umano fra un individuo malato o bisognoso di servizi sanitari ed un'infermiera professionalmente preparata a riconoscere tali bisogni e rispondere con l'aiuto adeguato al paziente*".

30) D. Secondo Callista Roy, qualsiasi organismo, sia esso l'individuo, come pure la famiglia, il gruppo, la comunità e la società, reagisce continuamente agli stimoli interni ed esterni cercando di mantenere un equilibrio che si chiama adattamento. La Roy concepisce la persona in una prospettiva olistica, considerandola, cioè, nella sua globalità e ritenendola capace di adattarsi alle più svariate situazioni.

31) D. Fondata nel 1982, la NANDA (*North American Nursing Diagnosis Association*) è stata la prima associazione a dare un contributo decisivo alla classificazione delle diagnosi infermieristiche. Per "diagnosi infermieristica" la NANDA intende "*un giudizio clinico sulle risposte date dall'individuo, dalla famiglia o dalla società ai problemi di salute e ai processi vitali, reali o potenziali. La diagnosi infermieristica fornisce le basi per effettuare una scelta degli interventi assistenziali infermieristici che porteranno al conseguimento degli obiettivi dei quali è responsabile l'infermiere*".

32) D. Il case management, o primary nursing di II livello, è un metodo di gestione dell'assistenza sanitaria che fa leva su un approccio che considera la persona come entità che sta vivendo una condizione di malattia nell'ambito di un percorso spazio-temporale predefinito. Tale modello utilizza un processo di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni assistenziali basato sulla logica del coordinamento delle risorse necessarie per trattare la specifica patologia, coinvolgendo le diverse strutture e organizzazioni del sistema sanitario in cui si trova il paziente.

Test 1

1) La terapia della poliposi endometriale è rappresentata da:

- A. isterectomia semplice
- B. isterectomia con annessiectomia bilaterale
- C. isterosuzione
- D. raschiamento endouterino
- E. valvectomia

2) Qual è l'intervento considerato più efficace per la riduzione delle infezioni del tratto urinario durante l'inserimento del catetere?

- A. Somministrazione, mezz'ora prima della procedura, di un antibiotico
- B. Utilizzo di un sistema di drenaggio a circuito chiuso
- C. Utilizzo di manovre asettiche, attrezzature e materiale sterile
- D. Scelta di un catetere dal calibro più grande possibile per permettere un adeguato drenaggio
- E. Scelta di un catetere dal calibro più piccolo possibile

3) Quale dei seguenti NON è un obiettivo della premedicazione farmacologica?

- A. Sedazione
- B. Amnesia
- C. Analgesia
- D. Riduzione delle richieste di anestetico
- E. La profilassi delle infezioni

4) Se un paziente in terapia con digitale presenta vomito:

- A. occorre avvisare subito il medico

B. è necessario sospendere subito la terapia

- C. bisogna aumentare l'apporto idrico
- D. deve essere somministrato un antiemetico
- E. occorre aumentare la dose del farmaco

5) Il processo di nursing include:

- A. raccolta della documentazione di tutti i componenti dell'équipe sanitaria che eroga l'assistenza al paziente
- B. prescrizioni mediche, dati demografici e gestione della terapia
- C. diagnosi infermieristiche, obiettivi, interventi infermieristici e valutazione
- D. valutazione dei dati dell'utente, trattamento medico, risultati dei test diagnostici e significatività
- E. nessuna delle alternative è valida

6) Una epicondilitis si verifica più frequentemente nei praticanti:

- A. tennis
- B. ciclismo
- C. pallacanestro
- D. sport equestri
- E. calcio

7) In una puerpera che NON allatta al seno, il primo flusso mestruale dopo il parto compare dopo circa:

- A. 6 giorni
- B. 10 giorni
- C. 14 giorni
- D. 3-4 settimane
- E. 6-8 settimane



8) Il più comune effetto di una dose tossica di paracetamolo è:

- A. il sanguinamento gastrointestinale
- B. la necrosi epatocellulare
- C. l'agranulocitosi
- D. l'iperpiressia
- E. il tinnito

9) Embriologicamente l'ovaio deriva:

- A. dai dotti di Wolff
- B. dall'epophoron
- C. dai dotti di Muller
- D. dalla cresta genitale
- E. da nessuna delle strutture elencate

10) Quando si introduce un sondino naso-gastrico:

- A. si deve far bere un bicchiere di acqua e invitare la persona a deglutire più volte
- B. non si deve far bere un bicchiere di acqua all'assistito
- C. non si chiude la glottide
- D. si deve dire alla persona di non respirare al passaggio dall'oro-faringe
- E. si deve lubrificare il sondino con olio di vaselina

11) Il defibrillatore semiautomatico può essere utilizzato:

- A. sempre
- B. solo in ospedale
- C. dopo apposito corso
- D. in presenza di personale sanitario
- E. mai

12) Indicare il primo intervento da effettuare in presenza di una persona con un grave trauma cranico:

- A. valutare la pervietà delle vie aeree
- B. eseguire una radiografia del cranio e della colonna cervicale
- C. assicurare un accesso venoso
- D. valutare i parametri vitali

E. valutare lo stato di coscienza

13) Se si verifica improvvisamente in un paziente uno stato di coma, l'infermiere deve:

- A. chiamare aiuto
- B. eseguire un tracciato elettrocardiografico
- C. incannulare una vena centrale
- D. verificare il livello di coma e garantire la pervietà delle vie aeree
- E. eseguire il "colpo precordiale" e continuare con il massaggio cardiaco esterno

14) In caso di morso di serpente si deve:

- A. succhiare la ferita
- B. disinfettare con alcol o betadina
- C. eseguire un prelievo ematico
- D. eseguire un ECG
- E. effettuare in primo luogo un bendaggio compressivo al di sopra della ferita

15) Il miglior indicatore di disfunzione tiroidea è:

- A. il TSH
- B. l'Ft3
- C. l'Ft4
- D. il T3
- E. il T4

16) Un infermiere sta facendo un giro di visite e scopre un incendio nella stanza di un paziente. La sua prima azione dovrebbe essere:

- A. chiudere le porte del reparto per confinare l'incendio
- B. estinguere l'incendio seguendo il metodo "PASS"
- C. tirare l'allarme antincendio più vicino
- D. far evacuare i pazienti in imminente pericolo
- E. contattare telefonicamente i Vigili del fuoco

17) In caso di sanguinamento nel postpartum con riscontro di utero contratto:

- A. si devono sospettare lacerazioni vaginali o cervicali
- B. si devono somministrare ossitocina e prostaglandine
- C. si deve procedere a un tamponamento uterino in anestesia generale
- D. si deve procedere immediatamente a una revisione strumentale della cavità uterina
- E. nessuna delle alternative è corretta

18) La schizofrenia generalmente insorge:

- A. durante l'infanzia
- B. durante l'adolescenza
- C. nella prima età adulta
- D. in vecchiaia
- E. nessuna delle alternative è valida

19) La dinamica temporale degli antidepressivi prevede che molti degli effetti indesiderati insorgano:

- A. prima degli effetti terapeutici
- B. contemporaneamente agli effetti terapeutici
- C. dopo gli effetti terapeutici
- D. una settimana dopo gli effetti sinaptici
- E. dopo molti mesi di trattamento

20) I segni e sintomi di uno shock ipovolemico sono:

- A. cute delle estremità fredda e umida, oliguria, ipotensione, tachicardia, contrazioni tonico-cloniche, alterazione dello stato mentale
- B. cute delle estremità fredda e umida, oliguria, ipotensione, tachicardia, alterazione dello stato mentale
- C. oliguria, perdita di feci, ipotensione, tachicardia, alterazione dello stato

mentale, cute delle estremità fredda ed umida

- D. oliguria, ipotensione, tachicardia, alterazione dello stato mentale, presenza di brividi generalizzati
- E. cute delle estremità fredda e umida, oliguria, tachicardia, perdita di feci, alterazione dello stato mentale

21) La prostaciclina endogena ha sulla muscolatura liscia un'azione:

- A. miorilassante
- B. contrattile
- C. aterogena
- D. tossica
- E. indifferente

22) Un paziente in terapia con disulfiram deve evitare di:

- A. bere bevande contenenti caffeina
- B. assumere la terapia durante i pasti
- C. assumere alcol, anche in quantità minime
- D. assumere cibi con elevata quantità di carboidrati
- E. assumere cibi a base di cioccolato

23) L'incontinenza urinaria va trattata:

- A. solo se è frequente e quantitativamente importante
- B. solo se è associata a un prolasso genitale
- C. quando costituisce un problema sociale e igienico per la paziente
- D. esclusivamente con una terapia chirurgica
- E. nessuna delle alternative è corretta

24) L'ernia ombelicale del bambino:

- A. è quasi sempre associata con l'ernia inguinale
- B. può essere evidente anche soltanto durante il pianto

- C. tende ad incarcerarsi più di quella inguinale
- D. deve essere operata entro il 3° mese di vita
- E. è una spia di malformazione intestinale

25) La rilevazione del BCF con lo stetoscopio di Pinard è possibile a:

- A. 20-22 settimane di gravidanza
- B. meno di 16 settimane di gravidanza
- C. 24-26 settimane di gravidanza
- D. 32-34 settimane di gravidanza
- E. 16-18 settimane di gravidanza

26) In caso di avvelenamento acuto da ingestione, la gastrolusi è un provvedimento d'urgenza:

- A. indicato per le intossicazioni da caustici
- B. indicato per le intossicazioni con il paziente in coma
- C. sempre indicato
- D. mai indicato
- E. nessuna delle risposte è corretta

27) Per effettuare un raschiamento diagnostico della cavità uterina, dopo l'esplorazione vaginale e un'accurata disinfezione si deve:

- A. dilatare la cervice
- B. eseguire curettage della cavità endocervicale
- C. eseguire curettage della cavità endometriale
- D. procedere all'isterometria
- E. eseguire cateterismo vescicale

28) Nel trattamento del trauma cranico, tra questi parametri, può essere valutato in un secondo momento:

- A. pervietà delle vie aeree
- B. monitoraggio della PIC
- C. pressione arteriosa sistemica
- D. immobilizzazione rachide cervicale

- E. normale ossigenazione

29) La tendenza posturale spontanea nei monconi degli arti è:

- A. in flessione
- B. in intrarotazione
- C. indifferente
- D. in abduzione
- E. in estensione

30) In caso di intossicazione acuta la manovra che deve essere eseguita PER ULTIMA è:

- A. identificare la sostanza tossica
- B. assicurare le funzioni respiratorie
- C. normalizzare la frequenza cardiaca
- D. controllare le convulsioni
- E. stabilizzare la pressione ematica

31) Sono considerati psicoanalitici le sostanze psicoattive quali:

- A. digitale
- B. tranquillanti
- C. oppiacei
- D. cocaina
- E. cannabis

32) Il rischio clinico più grave per ingestione di una sostanza caustica è:

- A. insorgenza di diarrea
- B. perforazione esofagea o gastrica
- C. effetto irritativo a carico del cavo orale
- D. tachicardia
- E. eruttazioni

33) Qual è il significato di sindacare?

- A. Criticare
- B. Fare proselitismo
- C. Difendere
- D. Perorare
- E. Eleggere

34) Qual è il significato di lena?

- A. Vigore



Esercizi & Verifiche

Prove ufficiali e simulazioni
d'esame

LAUREE MAGISTRALI SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

Esercizi & Verifiche

Numerosi **quiz svolti** e **simulazioni d'esame** per affrontare il test di ammissione.

Il volume comprende una vasta raccolta di **quesiti commentati suddivisi per materia e argomento**, tratti dalle **prove svolte degli ultimi anni**, che vertono sull'intero programma ministeriale, consentendo di familiarizzare con le tipologie di quiz generalmente somministrate e al contempo di favorire il ripasso delle nozioni teoriche previste dal programma d'esame.

Una parte del volume è dedicata a una serie di **prove simulate**, simili per struttura e composizione al test reale e utili per esercitarsi nella soluzione di quiz analoghi a quelli ufficiali e per una **verifica trasversale delle conoscenze**.



Il testo dà accesso al **software di simulazione on line** per effettuare infinite esercitazioni di prove d'esame.



ammissione.it
powered by **editest**

Per essere sempre aggiornato
su università e test di ammissione

Il primo portale interamente dedicato all'orientamento universitario

Test attitudinali, simulazioni d'esame, consigli degli esperti, le principali news su università e test di accesso, ma anche decreti, bandi e materiali di interesse.

Seguici anche su



<https://www.facebook.com/editest>



<https://twitter.com/editest>



www.edises.it
www.editest.it
info@edises.it

€ 26,00

